

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il *"Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il generico riferimento all' "autorità competente" si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006;
- nel caso in cui detta autorità non sia stata istituita o non sia comunque funzionante, l'approvazione del piano finanziario compete al Consiglio Comunale, trattandosi di atto di programmazione a carattere generale a norma dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 28 dicembre 2011 n. 69 ha istituito l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa";
- detta Autorità non è tuttavia ancora attiva per quanto riguarda la gestione unitaria del servizio dei rifiuti a livello di ambito, non avendo completato le procedure per l'affidamento del servizio medesimo nell'ambito territoriale ottimale;
- si rende pertanto necessario che il Consiglio Comunale provveda all'approvazione del suddetto Piano finanziario, quale autorità competente, sulla base dei dati forniti dall'attuale gestore del servizio;

PRESO ATTO CHE:

- 95 dei 111 comuni che ricadono nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" hanno costituito RetiAmbiente S.p.A., società che, successivamente all'ingresso di un socio privato industriale scelto con gara di evidenza pubblica, avrà il compito di gestire il servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ambito medesimo;
- l'Autorità A.T.O. Toscana Costa deve effettuare la selezione del socio privato di minoranza della società RetiAmbiente S.p.A. ai fini dello svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dell'ambito;
- l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che *"sino all'inizio dell'attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art. 113, comma 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267"*;
- l'art. 204 del D. Lgs. 152/2006 prevede la continuazione delle gestioni esistenti fino alla data di istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti da parte dell'Autorità d'ambito;
- risulta ancora in corso la procedura finalizzata all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, di competenza dell'Autorità d'ambito, ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 34, comma 23, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221;
- gli odierni gestori del servizio, Geofor S.p.A. ed AVR S.p.A., stanno assicurando l'esercizio delle attività di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti e di igiene urbana nelle more della gara a doppio oggetto di competenza dell'Autorità di ambito;

- Geofor S.p.A., attualmente a capitale interamente pubblico, è la società per la gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani a suo tempo costituita nell'ex ambito territoriale ottimale "Area Pisana" che dovrà essere prossimamente fusa per incorporazione in RetiAmbiente S.p.A. nel contesto del più ampio processo di aggregazione e razionalizzazione delle partecipazioni afferenti il servizio di gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale;
- AVR S.p.A. è l'impresa, selezionata con procedura di evidenza pubblica, che svolge l'appalto del servizio relativo all'igiene urbana nel territorio comunale;

VISTO lo schema di Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), composto da una relazione descrittiva e da uno schema economico-finanziario; detto Piano finanziario è stato redatto dalla Direzione Piano strutturale di area e pianificazione sovracomunale – Politiche della casa - Ambiente sulla base dei dati forniti dalla società che gestisce il ciclo dei rifiuti, Geofor S.p.A., ed integrato con i dati relativi all'appalto dei servizi di igiene urbana aggiudicato ad AVR S.p.A. fino al subentro del nuovo gestore di ambito, e con i dati in possesso dell'Amministrazione Comunale;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che la presente deliberazione, così come quelle analoghe assunte per gli esercizi precedenti, ha natura di atto di programmazione generale e, come tale, non costituisce affidamento di servizi;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Piano strutturale di area e pianificazione sovracomunale - Politiche della casa - Ambiente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere di regolarità contabile per quanto concerne gli effetti sulla situazione economico-finanziaria come rappresentata nel bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione consiliare;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, composto da una relazione descrittiva e da uno schema dei costi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Osservatorio nazionale dei rifiuti, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 158/1999, entro il 30 giugno 2018.

Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata l'urgenza di assicurare l'adozione degli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento consiliare;

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.